

Guerra: continuiamo a parlarne e ad esprimerci contro.

Classe II B Istituto Comprensivo "R. Sanzio" Porto Potenza

05-05-2003

La Pace

Gli aerei che volano sui cieli dell'Iraq
sganciano le loro bombe ed i loro missili
Provocano sangue e distruzione
Per le strade si vedono donne e bambini morti
La gioventù viene decimata
Tutti desiderano la fine di questa e di tutte le guerre nel mondo
Speriamo la Pace, l'Amore e la Fratellanza.

Andrea C.

Desideri di Pace

Le donne piangenti
anche se tardi
desiderano la Pace.
I prigionieri vengono torturati
come se non fossero umani.
Tutte quelle vittime innocenti
attendono la fine della guerra
dal loro Paradiso.

Giampaoli M.

La guerra è...

La guerra è il terrore
che scorre nelle vene.
La guerra è la speranza
della Pace
che va verso una gioventù decimata,
perchè la pace è affamata
affamata d'amore e di fratellanza.

La guerra è la natura distrutta.

Dove la guerra è scoppiata
suscitano ricordi
quei mondi
in cui la pace è rotta
morti ammucchiati
che, però saranno ricordati.

Iacopo F.

La speranza della pace

donne disperate che cercano
i loro bambini sotto le macerie
purtroppo quasi senza più una speranza
nei loro cuori ormai feriti.

Paura, dolore sui volti di molte persone innocenti
che cercano invano la pace e l'amore
e, sognano...
di ritornare per l'ultima volta nelle loro case ormai distrutte.

Luce su Bagdad

fiamme
morti ammucchiati
donne che non potranno più abbracciare i loro bambini
i loro mariti
donne che non potranno più stringerli forte al petto
e, continuare ad amarli.

Sheila C.

Faccio presente, e questo con piacere, che abbiamo allestito una mostra sulla pace e tutta la scuola ha partecipato per un'ora ad una manifestazione a cui è intervenuto l'Assessore alla Cultura del Comune. I ragazzi hanno cantato la pace con le loro rappresentazioni verbali e grafiche. Alcuni sono stati molto critici nei confronti degli adulti, qualche altro ha espresso le sue opinioni filoamericane o filoiraquene. Questi episodi sporadici sono stati accettati perchè diversi ed anche perchè ad ognuno si è data l'opportunità di esprimersi. Ciò che è stato molto significativo inoltre è che tutta la scuola media ha partecipato con entusiasmo. Anche il Dirigente, unitamente all'Assessore, hanno esplicitato le loro opinioni che sono state discusse in un rapporto di parità tra piccoli e grandi. La nostra mostra, anche se la guerra in Iraq è "terminata", non è stata smantellata in quanto essa rappresenta il simbolo di un no contro tutte le guerre nel mondo. No che è stato sottoscritto anche da tutto il personale dell'Istituto Comprensivo. La guerra non è riuscita a separarci, ma a ritrovare la nostra unità.

Ilaria Ricciotti